

Codice A1111C

D.D. 11 febbraio 2025, n. 152

Indennità di occupazione della omissis e aree pertinenziali, facente parte del compendio immobiliare di proprietà regionale omissis nel Comune di omissis. Ingiunzione di pagamento ex R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii.



ATTO DD 152/A1111C/2025

DEL 11/02/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Indennità di occupazione della *omissis* e aree pertinenziali, facente parte del compendio immobiliare di proprietà regionale *omissis* nel Comune di *omissis*. Ingiunzione di pagamento ex R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria del complesso immobiliare *omissis* nel Comune di *omissis*, costituita da *omissis*;
- in esito a esperimento di procedura di evidenza pubblica la Regione, *omissis*, ha sottoscritto con l'aggiudicataria *omissis* il contratto di *omissis*;
- a seguito dell'intervenuto *omissis* la Regione Piemonte ha chiesto *omissis* del credito vantato per *omissis*;
- in conseguenza della *omissis* del proprio credito, la Regione ha *omissis*;
- in data *omissis* ha provveduto alla parziale riconsegna della *omissis*;
- la *omissis* è risultata di fatto, come constatato dalle Parti, occupata dalla *omissis*, con sede legale in *omissis* sino alla riconsegna del bene alla Regione *omissis*;
- la Regione Piemonte e il *omissis*, in esecuzione di quanto previsto dalla D.G.R. n. *omissis*, hanno inteso definire transattivamente, con scrittura privata sottoscritta in data *omissis*, il contenzioso fra i medesimi insorto;
- contestualmente alla sottoscrizione della scrittura di transazione il *omissis* ha consegnato alla Regione Piemonte atto *omissis* sottoscritto in data *omissis*, con il quale la *omissis*, si è impegnata, fra l'altro, a corrispondere alla Regione Piemonte un importo mensile di euro 800,00 a titolo di

indennità di occupazione dei suddetti immobili;

- l'importo dovuto dalla *omissis* per indennità di occupazione per il periodo *omissis* risulta pari a complessivi euro 16.567,74, importo su cui la società medesima ha versato unicamente un acconto di euro 3.200,00 in data *omissis*, rimanendo debitrice dell'importo di euro 13.367,74 da maggiorarsi degli interessi legali maturati dalle singole scadenze e degli ulteriori interessi maturandi;
- a più riprese, con le note del Settore regionale Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio prot. n. *omissis* del *omissis* e prot. n. *omissis* del *omissis*, inviate anche ai fini interruttivi della prescrizione e regolarmente ricevute dalla società debitrice tramite posta elettronica certificata, è stato richiesto alla *omissis* il pagamento delle indennità maturate e non corrisposte. Con nota prot. n. *omissis* del *omissis* è stato inviato un ulteriore sollecito di pagamento. Tale ultima nota, tuttavia, non ha potuto essere recapitata né all'indirizzo di posta elettronica certificata, benché di esso la società non avesse comunicato variazioni, né a mezzo di raccomandata A/R spedita presso la sede societaria di *omissis*;
- il Settore regionale Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale ha *omissis* provveduto a inviare nuovamente, anche ai fini interruttivi della prescrizione, la suddetta richiesta di pagamento alla società presso il domicilio del legale rappresentante, *omissis*, in *omissis*, quale risultante dalla visura camerale, con esito positivo, essendo stata dal medesimo ricevuta in data *omissis*;
- infine, con determinazione dirigenziale n. *omissis* del *omissis* di ingiunzione di pagamento ex R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii., è stato ingiunto alla *omissis*, con sede legale in *omissis*, via *omissis*, C.F. e n. iscrizione al Registro Imprese *omissis*, in persona del legale rappresentante, *omissis*, di pagare alla Regione Piemonte, entro trenta giorni dalla notifica dell'ingiunzione, la somma complessiva di euro 13.675,34, di cui euro 13.367,74 per indennità non corrisposte di occupazione della *omissis*, ed euro 307,60 per interessi legali maturati dalle singole scadenze alla data del 22.11.2022, oltre agli ulteriori interessi legali sino all'effettivo pagamento;
- la suddetta determinazione dirigenziale n. *omissis* del *omissis* di ingiunzione di pagamento ex R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii., stante l'esito negativo dell'invio delle richieste di pagamento presso la sede societaria, è stata notificata al sig. *omissis*, in qualità di legale rappresentante della Società medesima, presso la sua residenza in *omissis* e da questi ricevuta in data *omissis*.

Considerato che nel termine assegnato di trenta giorni, decorrente dal ricevimento della notifica dell'ingiunzione, non è pervenuto alcun pagamento e che la somma dovuta risulta tuttora non essere stata ancora versata;

osservato che il credito della Regione nei confronti della *omissis* risulta pari a euro 13.367,74 per indennità di occupazione non corrisposte, oltre a euro 1.359,26 per interessi legali maturati dalle singole scadenze sino al 11.02.2025 e così per complessivi euro 14.727,00, importo da maggiorarsi degli ulteriori interessi maturandi sino all'effettivo pagamento;

ritenuto il suddetto credito di euro 14.727,00 certo, liquido ed esigibile dalla Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 e ss.mm.ii.;
- il R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;

determina

- di ingiungere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii., alla Società *omissis*, con sede in *omissis*, via *omissis*, C.F., P. IVA e n. iscrizione al Registro Imprese *omissis*, numero REA *omissis*, in persona del legale rappresentante pro tempore, il pagamento della complessiva somma di euro 14.727,00, così dettagliata:

a) euro 13.367,74 per indennità di occupazione, non corrisposte, della *omissis*, facente parte del complesso immobiliare di proprietà regionale *omissis*, nel Comune di *omissis*;

b) euro 1.359,26 a titolo di interessi legali maturati, calcolati dalle singole scadenze al 11.02.2025, oltre agli ulteriori interessi legali maturandi sino all'effettivo pagamento;

- di disporre che il pagamento della somma complessiva di euro 14.727,00 (di cui euro 13.367,74 per capitale ed euro 1.359,26 per interessi legali) dovuta alla Regione Piemonte, oltre agli ulteriori interessi sino all'effettivo pagamento, dovrà avvenire entro trenta giorni dalla notifica del presente atto, con avvertimento che, in mancanza di integrale pagamento entro il predetto termine, verrà dato corso alla procedura di recupero coattivo, con aggravio delle maggiori spese a carico della debitrice;
- di disporre che il pagamento sia effettuato mediante versamento sul c/c bancario n. 40777516 Unicredit Banca, CAB 01033, ABI 02008, IBAN IT 91 S 02008 01033 000040777516 intestato a: Tesoreria Regione Piemonte, via XX Settembre 31, 10122 Torino, indicando nella causale la seguente dicitura: "*Somme dovute a saldo delle indennità di occupazione della Correria nel Comune di Garessio e interessi legali*" ;
- di disporre che dell'avvenuto pagamento venga data comunicazione entro dieci giorni dal versamento, a mezzo P.E.C., al seguente indirizzo:

patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it;

- di notificare il presente provvedimento alla Società *omissis* a mezzo posta elettronica certificata ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 2 del R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii. e 6 del Decreto legislativo n. 82/2005;
- di notificare altresì il presente provvedimento presso la residenza dell'*omissis*, in *omissis*;

- di dare atto che il presente provvedimento è esente dal bollo, ai sensi dell'art. 5 Tariffa Allegato B del D.P.R. n. 642/1972.

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Alberto SILETTO, Dirigente del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale.

Avverso la presente ingiunzione è ammessa opposizione dinanzi al Giudice Ordinario che è disciplinata dall'art. 32 del Decreto legislativo 1° settembre 2011, n. 150.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dal Decreto legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii., non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili,
economato e cassa economale)
Firmato digitalmente da Alberto Siletto